

L'EVENTO. I grandi campioni del ghiaccio riuniti in uno spettacolo unico

# Volteggi mozzafiato Arriva Opera on Ice in piazza Scacchi

Due date imperdibili il 21 e 22 settembre a Marostica  
Biglietti in vendita sui circuiti online e negli sportelli  
Unicredit. Parlano i due mondiali Cappellini e Lanotte

Lorenzo Parolin  
MAROSTICA

Campioni sul ghiaccio, colonne di "Opera on Ice". E pronti ad accettare di buon grado la sfida dell'intervista doppia proposta dal Giornale di Vicenza. Anna Cappellini e Luca Lanotte, 31e 32 anni, comasca lei, milanese lui, dopo aver danzato sui pattini fino ai titoli europeo ed iridato (era il 2014) si preparano al palcoscenico di Marostica. Non sarà agonismo, ma spettacolo puro, il 21 e il 22 settembre alle 21, in piazza Castello. In cartellone, "Opera on Ice", lo show lanciato all'Arena di Verona, con protagonisti pattinatori olimpionici ed iridati abbinati all'orchestra "Filarmonia Veneta".

E tra luci, arie d'opera come il "Nessun dorma" o la marcia trionfale dell'Aida ed evoluzioni sulla piazza ghiacciata, la serata si annuncia come uno dei principali appuntamenti della bella stagione, a Marostica e non solo. E per l'appuntamento in piazza gli organizzatori hanno pensato anche a una coreografia speciale che renderà "Opera on Ice" nella versione marosticense una prima assoluta.

Il clou sarà l'omaggio alla storica partita a scacchi che si gioca ogni due anni, con trasformazione in scacchiera della pista di pattinaggio e coinvolgimento del vicino castello nelle coreografie. I biglietti per lo spettacolo costano 175 euro nel settore "Vip", 155 euro nelle poltronissime "Platinum", 95 euro in tribu-

na "Platinum" e "Gold", 65 euro in tribuna "Silver" Sud e 56 in tribuna "Silver" Nord. Il costo del biglietto per le curve è di 40 euro ed è prevista una riduzione a 26 euro per i bambini di età inferiore ai 12 anni. Per informazioni è possibile chiamare lo 0445-360516 o lo 0424-72127.

**Dalle competizioni mondiali alla piazza di Marostica. Che cosa cambia?**

**Anna:** "Cambia il legame del nostro sport con l'arte: in gara ci sono delle restrizioni concepite per privilegiare l'aspetto sportivo, in uno show la men-

te è più libera e si può dare spazio alla creatività. Per entrambi, un ingrediente fondamentale deve essere la passione".

**Luca:** "Cambia, per noi, la possibilità di essere parte di un evento unico, nel quale l'arte e la musica italiane si intrecceranno alla bellezza dello sport che ha segnato la nostra vita. E davvero, non vediamo l'ora di scendere in pista".

**Pista che sarà allestita di fronte a un castello, in una cittadina medievale. Che cosa conoscete di Marostica?**

**A:** "Con orgoglio, posso dire che a Marostica ci sono stata. Con i miei genitori, richiamati dalla partita a scacchi che ha girato tutto il mondo. Sarà un piacere tornare sulla scacchiera a qualche anno di distanza. E partecipare alle coreografie speciali concepite per



Qui sopra tutti i protagonisti, sotto e a sinistra i due campioni mondiali Anna Cappellini e Luca Lanotte



questo appuntamento".

**L:** "Chi non conosce la partita a scacchi di Marostica? "Opera on Ice" sarà una specie di gemellaggio con questo spettacolo unico, simbolo della storia e della bellezza d'Italia, uno spettacolo che ha portato Marostica in tutto il mondo".

**Che cosa proporrete, quindi, per la vostra esibizione?**

**Anna e Luca:** "Visto che solo l'Italia può offrire un abbinamento tra opera e pattinaggio sul ghiaccio, proporremo due pezzi che sono parte del nostro immaginario condivi-

so: "Amami Alfredo" e "Un bel di vedremo".

**E sul fronte della pratica sportiva, quale può essere il valore di spettacoli come "Opera on Ice"?**

**A:** "Innanzitutto consideriamo l'impatto, mediatico e culturale, di un lavoro nel quale lo sport e la lirica si prendono per mano. Poi, ai fini della promozione del nostro sport, non c'è nulla come il contatto, quasi viso a viso, con i pattinatori. Per cui, lunga vita a Opera on Ice!".

**L:** "Il valore è nella scoperta, dal vivo, di sport considerati di nicchia. È fondamentale

mostrare la bellezza della nostra attività e, in questo modo, aiutare il pubblico ad allargare lo sguardo".

**Oggi "Opera on Ice", domani si torna a gareggiare?**

**Alla e Luca:** "Dopo tanti anni di attività ininterrotta e gli ultimi Giochi olimpici in Corea avevamo bisogno di tirare il fiato. E se, in un contesto non agonistico, possiamo comunque tenerci in forma, tanto meglio. Per quanto riguarda il ritorno alle gare attendiamo che il fuoco competitivo si riaccenda e poi valuteremo". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MEGA CONCERTO

I vicentini  
a Rockin' 1000  
agli ordini  
di Vessicchio



Un momento del concerto

VICENZA

A Firenze batteva forte il cuore vicentino che ama profondamente il rock, inteso come unione pacifica tra persone e lotta contro le dipendenze. Erano, infatti, sedici i vicentini presenti al mega concerto "That's live" di Rockin' 1000 il 21 luglio allo Stadio Franchi di Firenze, di cui parte del ricavato sarà devoluto alla comunità di recupero di San Patrignano. Un esercito di 1500 musicisti ha suonato e cantato, all'unisono, con la direzione del maestro Peppe Vessicchio e la partecipazione della rockstar Courtney Love come ospite d'onore. Hanno vissuto quest'esperienza indimenticabile provando emozioni uniche, potendo raccontare di aver fatto parte della più grande rock band del Mondo, i cantanti berici Cristian Cristofari, Irene Kusi, Sofia Pegoraro e Vania De Preto. Nella tempesta di musica che ha fatto "impazzire" il pubblico, c'era anche la carica e l'entusiasmo dei batteristi Federico Bertinazzi, Luca Danieli, Marco Baggio e Michele Piccolo. Una scarica di adrenalina ed energia positiva è arrivata dalle chitarre elettriche di Cristian Sartori, Davide Zamunaro, Francesco Lago e Juri Bai. A rendere magica questa serata, entrata nella storia del rock, accendendo la fiamma positiva della musica e della passione per la vita, anche i bassisti Eleonora Dal Zoto, Fabio Greselin, Giosuè Casarotto e Manuel Pavan. Nel dietro le quinte, per aiutare nella buona riuscita dell'evento, hanno lavorato, nel ruolo di "ambassador", Laura Todescato di Caldogeno e Giorgia Segantini di Zané. ● L.G.U.

MAROSTICA SUMMER FESTIVAL. Piazza stracolma per il concerto finale della kermesse estiva di Due Punti Eventi

## La carica dei cinquemila per Le Vibrazioni

Cattura il loro rock pieno di energia  
introdotto dai dj di Radio Company

Walter Ronzani  
MAROSTICA

Le Vibrazioni portano cinquemila persone in piazza degli Scacchi per l'ultimo concerto del Marostica Summer Festival. Il loro live è anticipato dall'animazione curata da Radio Company con il dj Andrea De Luca e il vocalist Filippo Marciano. Quando Le Vibrazioni salgono sul palco sono accolti dalle urla del

pubblico a cui rispondono con una performance sin da subito indirizzata verso un energico rock, grazie alla grinta del bassista Marco Castellani detto Garrincha, che per tutto il concerto trasmette ritmo ed energia. La performance nel suo complesso è caratterizzata da un grande equilibrio musicale che senza sbavature riesce a soddisfare un pubblico eterogeneo, tra cui si contano anche nu-

merose famiglie.

«Ci siamo scongelati» ha dichiarato recentemente alla stampa il frontman Francesco Sarcina e a vederli suonare con tanta veemenza non si può che essere d'accordo. Le Vibrazioni sembrano ringiovaniti e sul palco si divertono e fanno divertire. Probabilmente gli era mancato questo contatto con il pubblico durante i cinque anni di inattività della band.

Il repertorio proposto ripercorre diciannove anni di carriera comprendendo anche i brani dell'ultimo album "V" uscito a febbraio. Non manca

neanche "Amore Zen", singolo pubblicato a maggio e candidato al titolo platonico di canzone dell'estate grazie al suo ritmo ballabile. La scaletta del concerto è intervallata dagli assoli dei vari membri della band. Quella del chitarrista Stefano Verderi ha un tocco teatrale. Il musicista infatti prende in mano un calice di vino con cui, prima brinda idealmente con il pubblico, e poi lo usa per suonare.

Il cantante Sarcina prima di intonare "Portami via" si rivolge al pubblico: «Quando abbiamo portato questo brano a Sanremo nel 2005 erava-

mo più magri e avevamo meno peli bianchi, ma soprattutto eravamo meno consapevoli della bellezza che ci sta intorno. Grazie per quello che ci date».

Quasi a rispondere a queste parole, poco dopo i fan lo accompagnano a squarciagola quando rimane da solo sul palco a cantare "Angelica". Il concerto prosegue poi in un crescendo con tutti i brani più conosciuti "Dedicato a te" (canzone che li ha lanciati nel 2003), "In una notte d'estate", "Così sbagliato" e "Vieni da me". E su queste note cala il sipario. ●



Un momento del concerto di Le Vibrazioni a Marostica